



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DE AMICIS- BOLANI"

Codice meccanografico RCIC809007- Codice Fiscale 92031130807

Via Aspromonte, 35 – 89127 - Reggio Calabria - Tel. 0965 23402 Fax 0965 339917

email: rcic809007@pec.istruzione.it - RCIC809007@ISTRUZIONE.IT - www.deamicisbolani.altervista.org

Prot.3220/B01

Reggio Calabria li 07/04/2020

A tutti gli Alunni ed alle Famiglie
Al Personale Docente
Al Personale ATA
Scuola secondaria di I grado "Spanò Bolani"
Scuola Primaria "De Amicis" e "Frangipane"
Scuola Infanzia "De Amicis" e "Graziella"
Reggio Calabria
Loro sedi
ATTI
DSGA
ALBO
SITO

OGGETTO : Festività Pasquali anno scolastico 2019/2020 e Messaggio augurale del Dirigente Scolastico.

Si rende noto a quanti in indirizzo che, secondo quanto previsto dal calendario scolastico regionale (Decreto Presidente G R n. 67 del 09/05/2019), dal Calendario scolastico ministeriale (O. M. n.662/2019) e dal Piano delle Attività di Istituto tuttora vigenti, le lezioni, anche se a distanza, saranno sospese da giovedì 9 aprile a tutto martedì 14 aprile 2020. Doveroso ma, soprattutto, veramente sentiti, a tutti ed a ciascuno vadano gli auguri più sinceri e profondi di Santa Pasqua, auguri che affido al seguente messaggio aperto alla Speranza ed alla Condivisione:

In occasione delle prossime festività Pasquali mi è gradito, soprattutto in questo periodo difficile di emergenza e di distanziamento sociale, rivolgere un augurio sentito di Buona Pasqua a tutto il personale operante nella scuola, alle alunne ed agli alunni, alle famiglie degli alunni, alle istituzioni ,al territorio. La Pasqua racchiude nella sua dimensione teologica e civile il concetto del "passare oltre ", ovvero di una società/comunità di persone che operano per la costruzione del "bene comune". Lo stesso significato etimologico di "passaggio" rievoca a ciascuna persona, sia essa laica che credente, l'assunzione d'impegno a migliorare se stessa e la società con l'operatività delle proprie competenze e delle proprie azioni al servizio dell'uomo, indipendentemente dalle sue idee, dalle sue appartenenze, dalla sua storia e dalle sue condizioni sociali, culturali e soggettive.

In questo principio etico/valoriale e civile di “cambiamento” e di “progresso” della persona umana si inserisce la funzione educativa e formativa della scuola che è chiamata a “fare passare” ogni individuo affidatole dall’eteronomia all’autonomia.

Queste considerazioni vogliono rappresentare un auspicio ed una speranza che la scuola e la società possano progredire nella cultura, nella concordia, nel progresso umano e socio/economico, nel rispetto/dialogo delle diversità, necessari ed utili per potere affrontare, *ripartendo, nuovamente, da questo odierno preoccupante periodo*, le sfide della conoscenza e delle tecnologie che richiedono capacità intellettive ed organizzativo/relazionali complesse e perspicaci e di ampia interazione tra i saperi emergenti.

Il tempo in cui viviamo, così faticoso, incerto, disorientato, ha bisogno soprattutto di speranza, quasi un’educazione alla speranza. Il presente che stiamo vivendo, così pieno di incertezze, di tribolazioni, può essere vissuto con saggia e cosciente consapevolezza critica e progettualità riformatrice della realtà multiforme del mondo globale e complesso, solo se ha la prospettiva di un futuro, tale da meritare la fatica di incamminarsi verso di esso.

La comunità educativa, come luogo di crescita e di cambiamento, con i suoi valori sostiene la creatività, l’energia e l’idealismo dei giovani, è capace di generare, di rinnovarsi, ed è in grado di gettare nuova semente per un futuro sociale più chiaro e sereno. Con l’impegno costante e sinergico di tutti i suoi operatori, attraverso il patrimonio di valori forti e radicati, la Scuola, si candida, sempre di più, a sostenere ed orientare le generazioni successive per farle diventare cittadini del mondo. Con questa consapevolezza, rivolgo a tutto il personale della Scuola, agli studenti e alle loro famiglie ed ai soggetti istituzionali coinvolti nei processi formativi delle nuove generazioni l’augurio di una Pasqua possibilmente serena e produttiva di cambiamenti positivi ed utili per ciascuno e per l’intera comunità in cui viviamo. Un solidale abbraccio a tutti ed un arrivederci a presto tra i “meravigliosi” banchi di scuola.

Lo speriamo veramente TUTTI.

INSIEME CE LA FAREMO.

IL VOSTRO DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Giuseppe Romeo